

Rassegna Stampa

30-03-2016

NAZIONALE

STAMPA	30/03/2016	63	I tempi del mondo - Una tempesta pasquale sulla Manica Venti e incendi tra Kansas e Oklahoma <i>Luca Mercalli</i>	3
TEMPO	30/03/2016	16	Vasto incendio e nube tossica all'Italpanelli di Aracarano <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Maltempo, paura in Gran Bretagna per la tempesta di Pasqua: venti a 180km/h! - <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Terremoto magnitudo 5 nelle Isole Svalbard - <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Schianto FlyDubai: le scatole nere svelano un litigio tra piloti e urla strazianti - <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Pasqua: turismo in calo, si punta al rilancio economico del paese - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Terremoti: fracking mette a rischio sette milioni di persone in America - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- 28 Marzo 1787: il devastante terremoto di San Sixto nel Messico - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Previsioni Meteo, fine marzo e inizio aprile con una grande ondata di caldo: picchi di +30C in settimana - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Terremoto magnitudo 5.2 nel Mar Ionio Meridionale - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Terremoto magnitudo 2.7 in provincia di Siena - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Pasquetta in Lombardia: il maltempo rovina le tradizionali gite fuori porta - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Maltempo, violento ciclone su Francia e Inghilterra: gravi danni, Pasquetta rovinata - <i>Redazione</i>	15
adnkronos.com	30/03/2016	1	Lieve scossa di terremoto nel salernitano <i>Redazione</i>	16
ansa.it	30/03/2016	1	Maltempo: bufera di Pasqua su Gb - Europa <i>Redazione</i>	17
ansa.it	30/03/2016	1	Scosse nella notte tra Bologna e Firenze - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	18
ansa.it	30/03/2016	1	Terremoti: tre scosse nella notte tra Bologna e Firenze - Cronaca <i>Redazione</i>	19
askanews.it	30/03/2016	1	Scossa sismica magnitudo 2.4 in provincia di Viterbo <i>Redazione</i>	20
ilgiorno.it	30/03/2016	1	The Floating Piers, sar? vietato sorvolare il lago d'Iseo <i>Redazione</i>	21
ilmattino.it	30/03/2016	1	Centocelle, voragine tra due palazzi: evacuate 14 famiglie <i>Redazione</i>	22
liberoquotidiano.it	30/03/2016	1	Meteo, previsioni: al sud arriva l'estate - Italia <i>Redazione</i>	23
liberoquotidiano.it	30/03/2016	1	Giorgia Meloni: "Mi mancano quattro punti per andare al ballottaggio" - Politica <i>Redazione</i>	24
liberoquotidiano.it	30/03/2016	1	Lieve scossa di terremoto nel salernitano - Ultim'ora <i>Redazione</i>	25
quotidiano.net	30/03/2016	1	Una voragine a Centocelle <i>Redazione</i>	26
tiscali.it	30/03/2016	1	Maltempo: bufera di Pasqua su Gb <i>Redazione</i>	27
tiscali.it	30/03/2016	1	Lieve scossa di terremoto nel salernitano <i>Redazione</i>	28
tiscali.it	30/03/2016	1	Scosse nella notte tra Bologna e Firenze <i>Redazione</i>	29
corriere.it	30/03/2016	1	Crepe su Teatro dove nacque il Pci <i>Redazione</i>	30
corriere.it	30/03/2016	1	Maltempo: bufera di Pasqua su Gb <i>Redazione</i>	31
ilgiornale.it	30/03/2016	1	La parabola della destra romana polverizzata tra cinque candidati <i>Redazione</i>	32

Rassegna Stampa

30-03-2016

ilpost.it	30/03/2016	1	Qualcosa non ha funzionato nel "Safety Check" di Facebook per l'attentato a Lahore <i>Redazione</i>	33
ilsecoloxix.it	30/03/2016	1	- Dormitorio e ricovero di Protezione Civile: il Chiarella in consiglio a Chiavari <i>Redazione</i>	34
ilsecoloxix.it	30/03/2016	1	- Terremoto, tre scosse nella notte tra Firenze e Bologna <i>Redazione</i>	35
ilsecoloxix.it	30/03/2016	1	- Ad Abenga c'è chi fa surf per strada: il video <i>Redazione</i>	36
lanotiziagiornale.it	30/03/2016	1	Campidoglio, una gaffe al giorno toglie Bertolaso di turno. Mia moglie potrebbe votare Giachetti. È perché dovrebbero votarlo i romani? <i>Redazione</i>	37
lanotiziagiornale.it	30/03/2016	1	Scientology entra in classe: corsi anti-droga al Virgilio di Roma. Ma per i fuoriusciti è l'ennesimo tentativo di infiltrarsi <i>Redazione</i>	38
rainews.it	30/03/2016	1	Alaska: erutta vulcano, massima allerta <i>Redazione</i>	40
rainews.it	30/03/2016	1	Bagnoli: mancate bonifiche, sequestri, sprechi. Cos'è successo dalla chiusura dell'Italsider <i>Redazione</i>	41
televideo.rai.it	30/03/2016	1	MASSIMA ALLERTA <i>Redazione</i>	44
vigilfuoco.it	30/03/2016	1	Ancona, recupero imbarcazione <i>Redazione</i>	45
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	30/03/2016	1	Festival volontariato, a Lucca per le "città invisibili". Ecco i protagonisti <i>Redazione</i>	46

I tempi del mondo - Una tempesta pasquale sulla Manica Venti e incendi tra Kansas e Oklahoma

[Luca Mercalli]

Una tempesta pasquale sulla Manica Venti e incendi tra Kansas e Oklahoma. I giorni di Pasqua e Pasquetta sono stati burrascosi sul Regno Unito e la Francia settentrionale, attraversati dalla tempesta Katie che ha scatenato forti piogge e venti fino a 100 km/h soprattutto intorno alla Manica: 36 mila gli utenti senza elettricità sulla sponda francese e 42 mila su quella britannica, un centinaio di incidenti legati al vento a Londra e 90 voli cancellati all'aeroporto di Heathrow, un kayakista disperso nel fiume Wey in piena, nel Surrey. In Grecia, tempesta di polvere sahariana mercoledì 23, seguita da venti freddi con neve a quote collinari sabato. Il Nord della Siberia continua a vivere temperature elevate, da 7 a 15 °C sopra media nell'ultima settimana, così come l'Alaska, tanto da mettere in difficoltà per mancanza di neve, a metà marzo, la storica corsa di sled-dog Iditarod da Anchorage a Nome. Gravi alluvioni nel Sud della Cina a seguito di piogge fino a 103 mm in 24 ore a Heyuan (Guangdong) tra il 20 e il 21 marzo: 1100 edifici distrutti, 17 mila persone evacuate e 5 vittime. E nell'isola del Sud della Nuova Zelanda l'autunno è arrivato con un diluvio da oltre 350 mm d'acqua tra martedì 22 e mercoledì 23 nella zona turistica del Franz Josef Glacier: straripamenti, strade interrotte e 200 evacuati. Negli Usa, venti caldi e secchi hanno alimentato un incendio che mercoledì scorso ha bruciato 1200 chilometri quadrati di praterie tra Kansas e Oklahoma, riempiendo di fumi l'aria di Wichita e costringendo all'evacuazione i duemila abitanti di Medicine Lodge (Kansas). Poche ore più tardi, grandine come palle da golf in diverse località, dal Texas all'Oklahoma, e più a Nord forte nevicata tardiva dal Colorado al Michigan, 50-65 cm di neve fresca intorno a Denver, superstrade e aeroporto chiusi. E dire che il giorno prima, martedì 22 marzo, c'erano 23 °C. I legami tra riscaldamento globale, cambiamenti climatici ed eventi estremi sono analizzati nel rapporto Attribution of Extreme Weather Events: the Context of Climate Change pubblicato dalle National Academies of Sciences (www.nap.edu): l'influenza del clima in cambiamento è riconoscibile nella frequenza e intensità delle ondate di calore e gelo, mentre le connessioni sono via via meno chiare e più complesse passando a siccità, piogge intense, nevicata, cicloni tropicali e nubifragi. -tit_org-

Teramo

Vasto incendio e nube tossica all'Italpannelli di Aracarano

[Redazione]

Teramo Vasto incendio e nube tossica all'Italpannelli di Aracarano TERAMO Un vasto incendio è divampato dentro lo stabilimento di Italpannelli di Aracarano, in provincia di Teramo. Sul posto sono intervenuti venti mezzi dei vigili del fuoco provenienti da Teramo, L'Aquila, Ascoli e Pescara, che solo dopo ore di lavoro sono riusciti ad avere ragione sulle fiamme. A causa di una vasta nube è stato inoltre necessario chiudere la strada provinciale numero 1, nel teramano, la bretella Ascoli Mare e la Salaria da Ascoli a San Benedetto del Tronto. Per fortuna non ci sono morti né feriti gravi. La Italpannelli, che ha sede nella zona industriale di Ancarano, lungo la Bonifica del Tronto, produce strutture prefabbricate in acciaio, legno lamellare e cemento. Il sindaco di Offida (Ascoli Piceno), Valerio Lucarelli, ha avvisato la popolazione del suo Comune di tenere porte e finestre di casa chiuse a causa della nube tossica proveniente dalla fabbrica in fiamme Italpannelli. Subito dopo tutti i sindaci della valle del Tronto, da Ascoli a San Benedetto, hanno ordinato lo stesso ai propri cittadini. In tarda serata le fiamme sono state domate ma resta alto l'allarme per la nube tossica spargita -tit_0rg- Vasto incendio e nube tossica all'Italpannelli di Aracarano

- Maltempo, paura in Gran Bretagna per la tempesta di Pasqua: venti a 180km/h! -

[Redazione]

Maltempo, paura in Gran Bretagna per la tempesta di Pasqua: venti a 180km/h! Maltempo, danni e disagi tra Regno Unito e Francia per piogge torrenziali eventi impetuosi Di Peppe Caridi -28 marzo 2016 - 12:32 [images23-640x466] Pasqua tempestosa per colpa di un violento ciclone in Gran Bretagna, alle prese con pioggia e raffiche di vento che hanno provocato disagi al traffico aereo, marittimo e stradale e momenti di allarme. Paura in particolare a bordo di alcuni velivoli costretti a cambiare rotta dopo tentativi di atterraggio abortiti a causa delle raffiche a Gatwick come a Heathrow e ad atterrare poi nel più periferico degli scali londinesi (Stansted), ma pure a Birmingham, Liverpool o Manchester. Diversi, inoltre, i voli cancellati stamattina. L'allerta meteo in vigore fino al pomeriggio di Pasquetta con un primo miglioramento atteso per la serata ed estesa fino alla Francia nord-occidentale riguarda soprattutto l'Inghilterra sud-orientale, Londra inclusa, e il Galles. Le raffiche hanno superato i 100 chilometri all'ora sulle coste, li hanno sfiorati nei dintorni della capitale e hanno toccato addirittura i 180km/h sull'isola di Wight. Numerosi gli alberi, i cartelloni e le impalcature di velte, mentre si segnalano anche gru pericolanti. Decine le aree in cui è stata diffusa un'ennesima allerta inondazioni in alcuni luoghi la quinta o la sesta di stagione e diversi i ponti chiusi al traffico automobilistico. Problemi infine alle linee elettriche, con alcune migliaia di case senza corrente sia in Inghilterra meridionale sia sulla costa francese settentrionale.

- Terremoto magnitudo 5 nelle Isole Svalbard -

[Redazione]

Terremoto magnitudo 5 nelle Isole SvalbardIl terremoto è stato localizzato a 119 km est-sudest da Longyearbyen, nelle isole SvalbardDi Filomena Fotia -29 marzo 2016 - 13:09[terremoto-svalbard-640x375]Un terremoto magnitudo 5 è stato rilevato dall USGS alle ore 10:32 UTC ad una profondità di 10 km. Il sisma è stato localizzato a 119 km est-sudest da Longyearbyen, nelle isole Svalbard.

- Schianto FlyDubai: le scatole nere svelano un litigio tra piloti e urla strazianti -

[Redazione]

Schianto FlyDubai: le scatole nere svelano un litigio tra piloti e urla strazianti. Sarebbe l'errore umano la causa più probabile dello schianto dell'aereo FlyDubai. Di Filomena Fotia - 28 marzo 2016 - 16:31 [flydubai-20-640x436] La Presse/Reuters. Varie le ipotesi che da subito hanno caratterizzato le indagini dello schianto del velivolo FlyDubai avvenuto il 19 marzo scorso, a Rostov sul Don, ed ora il cerchio si stringe: sarebbe errore umano la causa più probabile dell'incidente aereo che ha provocato la morte di 62 persone. Il quotidiano Kommersant è entrato in possesso della trascrizione delle scatole nere che registrano audio all'interno della cabina di pilotaggio. È emerso in particolare un alterco tra pilota e copilota: Dove vai, fermati!, si sente urlare, e poco dopo delle urla strazianti. Secondo quanto reso noto, dopo il primo tentativo di atterraggio fallito a causa del maltempo, il pilota ha innalzato la prua dell'aereo causando una drammatica diminuzione nella portanza. Per il quotidiano Kommersant, il tentativo di correzione della manovra ha aggravato la situazione ed ha portato allo schianto.

- Pasqua: turismo in calo, si punta al rilancio economico del paese -

[Redazione]

Pasqua: turismo in calo, si punta al rilancio economico del paese. Il turismo sembrerebbe essere in calo in tutta Italia, per questo si invita il candidato sindaco di Roma a rilanciare la capitale economicamente. Di Ilaria Quattrone - 29 marzo 2016 - 16:25 [ROMA-San-Pietro-Pasqua-2016-2-640x355] Non era certo questa la Pasqua che si aspettava, dal punto di vista dei consumi, nell'anno del Giubileo, per le piccole e medie imprese del commercio, del turismo e dei servizi di Roma. È quanto denuncia il presidente di Confcommercio Roma, Rosario Cerra, elaborando un consuntivo del weekend pasquale dove dai dati, pur con dei distinguo per i diversi settori, permane il segno meno. Il dato più evidente prosegue Cerra è stata la mancanza del turismo straniero che, soprattutto nel centro storico, ha fatto registrare negli esercizi commerciali un calo di quasi il 15% compensato solo in parte nelle altre zone della città dai romani rimasti a casa (-10%). Qualche nota migliore ha potuto registrare il settore alberghiero dove grazie ai last minute si è riusciti a recuperare qualche punto rispetto alle previsioni attestandosi ad un -2%. Anche i ristoratori hanno lamentato la mancanza del turismo straniero compensata sempre dai cittadini che hanno fatto a meno del weekend fuori porta anche a causa del maltempo aggiunge Cerra. Proprio i romani rimasti nella città hanno fatto fare un leggero recupero, ma il dato resta sempre negativo (-5%) ai consumi alimentari pasquali, dove la vera debacle si è registrata per le carni pasquali vendute nelle macellerie (-15%). Dopo il Natale conclude il presidente di Confcommercio Roma purtroppo ci troviamo a commentare un'altra festività trascorsa con il segno meno, dove sicuramente, come un'altra parte successo anche a Natale, la paura degli attentati ha contribuito non poco a piegare verso il basso una curva dei consumi che non riesce, ormai da troppo tempo, ad invertire il trend negativo. Faccio per questo appello ai candidati sindaco affinché il rilancio economico della nostra città, non più rinviabile, venga messo nella parte alta dell'agenda dei loro programmi elettorali.

- Terremoti: fracking mette a rischio sette milioni di persone in America -

[Redazione]

Terremoti: fracking mette a rischio sette milioni di persone in America Negli Stati Uniti sette milioni di persone vivono o lavorano in aree che sono a rischio terremoto per via del fracking Di Francesca Cipparrone -30 marzo 2016 - 07:04 [Fracking1-640x424] A causa della fratturazione idraulica del sottosuolo finalizzata all'estrazione di petrolio e gas, nota tecnicamente col nome di fracking, negli Stati Uniti sette milioni di persone vivono o lavorano in aree che sono a rischio terremoto. A dare l'allarme la Geological Survey statunitense, che per la prima volta ha inserito i terremoti causati dall'uomo nelle mappe di rischio sismico. Lo Stato maggiormente in pericolo è Oklahoma, seguito da Kansas, Texas, Colorado, New Mexico e Arkansas. Gli esperti sottolineano un esponenziale aumento dell'attività sismica soprattutto nelle zone centrali degli Stati Uniti. Se dal 1973 al 2008 si sono verificati in media 24 terremoti di magnitudo uguale o superiore a 3.0, tra il 2009 e il 2015 la cifra è salita a 318 all'anno. Il picco è stato raggiunto nel 2015 con 1.010 terremoti. Inoltre lo smaltimento delle acque reflue generate dal fracking attraverso la loro iniezione in pozzi profondi, provoca per gli esperti l'insorgere di terremoti indotti. 226 terremoti si sono registrati solo dall'inizio di quest'anno.

- 28 Marzo 1787: il devastante terremoto di San Sixto nel Messico -

[Redazione]

28 Marzo 1787: il devastante terremoto di San Sixto nel MessicoIl 28 Marzo 1787 un violentissimo terremoto, il più violento mai registrato nella storia del Messico, colpì il sudovest del paese, fra gli stati di Guerrero e Oaxaca. Di Luigi Andrea Luppino -28 marzo 2016 - 19:35[Placca-di-Cocos-2-640x449]Il 28 Marzo 1787 un violentissimo terremoto, il più violento mai registrato nella storia del Messico, colpì il sudovest del paese, fra gli stati di Guerrero e Oaxaca. La scossa di magnitudo 8.6 viene classificata come Megathrust e si produsse alle 11,30 (ora locale). Come in genere accade dopo terremoti così violenti che avvengono tramite meccanismi di subduzione, in questo caso fra la Placca di Cocos e quella Nordamericana avvenuti in mareo in prossimità di esso, si generò un grande tsunami che colpì le coste di tutto il Messico Sudoccidentale. onda anomala invase entro terra per decine e decine di metri, uccidendo almeno 11 persone. Non è stato ancora possibile stimare il numero certo delle vittime di quel disastroso evento. Placca di CocosIl sisma durò fra i 6 e i 7 minuti e fu seguito nei giorni seguenti da tre grandi scosse di assestamento, presumibilmente maggiori di magnitudo 7 della scala Richter, il 29 e 30 Marzo e il 3 Aprile. Lo tsunami colpì un tratto molto lungo di costa, circa 500 chilometri e raggiunse un'altezza massima fra i 18 e 19 metri. È vero che il Messico ha una storia sismica costellata di eventi particolarmente intensi, ma in genere i terremoti avvenuti nel paese non hanno mai superato magnitudo 8 o comunque di poco. Quindi si può dire che l'evento in sé è stato abbastanza eccezionale.

- Previsioni Meteo, fine marzo e inizio aprile con una grande ondata di caldo: picchi di +30C in settimana -

[Redazione]

Previsioni Meteo, fine marzo e inizio aprile con una grande ondata di caldo: picchi di +30 in settimana

Previsioni Meteo: temperature in forte aumento, clima quasi estivo negli ultimi giorni di marzo e a inizio aprile ma attenzione a nebbie, foschie e al fenomeno tipicamente primaverile della "lupa", la nebbia sul mare. Di Peppe Caridi - 28 marzo 2016 - 22:52 [giovedì]

Il mese di marzo si concluderà sull'Italia con una grande ondata di caldo, assolutamente anomala per il periodo, che proietterà l'Italia già in una fase avanzata della primavera, come se fossimo a metà-fine maggio. Le temperature aumenteranno fino a +30 e oltre sulle isole maggiori e al Sud, ma avremo picchi fino a +25 anche in tutto il Centro/Nord. Attenzione, invece, a possibili nebbie e foschie in alcune aree costiere, da Nord a Sud, con i fenomeni della lupa, la nebbia sul mare, lì dove le masse ariarie calde provenienti dal nord Africa andranno a condensarsi scorrendo sul mar Mediterraneo ancora freddo dopo la stagione invernale.

prog_sat_vis_msgL ipotesi di una Primavera fredda dopo un Inverno caldo è da accantonare, anche se è vero che il mese più freddo di questa stagione è stato proprio marzo con le più abbondanti nevicate e le temperature più rigide. Ma adesso la stagione è ormai indirizzata verso una fase di primavera avanzata, come testimoniano anche le violente tempeste che nelle ultime settimane hanno già attraversato Europa e il Mediterraneo, portando ingenti quantità di sabbia del Sahara e maltempo estremo.

giovedì 31 marzo Proprio un'altra di queste perturbazioni, provenienti dall'oceano Atlantico e diretta dapprima sulla penisola Iberica e poi nel nord Africa tra Algeria e Tunisia nel corso di questa settimana, attiverà un poderoso flusso meridionale e caldo proprio dall'Africa verso Europa centro/orientale. Le temperature aumenteranno ovunque già dalle prossime ore, in modo sensibile a partire dalle due isole maggiori.

venerdì 1 aprile Tra mercoledì 30, giovedì 31 marzo e venerdì 1 aprile avremo picchi più caldi con punte di oltre +30 al Sud e oltre +25 al Centro/Nord. In base agli ultimi aggiornamenti, questo caldo potrebbe rivelarsi una miccia pericolosissima tale da innescare fenomeni meteo estremi, dapprima nel pomeriggio/sera di venerdì 1 aprile al Nord, poi nel weekend tra sabato 2 e domenica 3 al Sud. Ma di quest'ipotesi parleremo in modo più approfondito nei prossimi giorni. Intanto prepariamoci ad una settimana dai connotati quasi estivi.

Previsioni Meteo: la risalita del getto sub-tropicale apre la strada alle prime grandi ondate di caldo nel Mediterraneo

- Terremoto magnitudo 5.2 nel Mar Ionio Meridionale -

[Redazione]

Terremoto magnitudo 5.2 nel Mar Ionio Meridionale Forte scossa di terremoto al largo della Grecia Di Filomena Fotia - 29 marzo 2016 - 07:03 Un terremoto di magnitudo 5.2 si è verificato nel Mar Ionio Meridionale alle 03:05 ora italiana (04:05 in Grecia, Atene) ad una profondità di 10 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

- Terremoto magnitudo 2.7 in provincia di Siena -

[Redazione]

Terremoto magnitudo 2.7 in provincia di SienaTerremoto con epicentro a 8 km da Castelnuovo BerardengaDi Filomena Fotia -28 marzo 2016 - 09:35[terremoto11]Un terremoto di magnitudo 2.7 si è verificato nella provincia di Siena alle 09:17 ad una profondità di 7 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

- Pasquetta in Lombardia: il maltempo rovina le tradizionali gite fuori porta -

[Redazione]

Pasquetta in Lombardia: il maltempo rovina le tradizionali gite fuori portaIl maltempo sta rovinando le consuete gite fuori porta di Pasquetta in LombardiaDi Filomena Fotia -28 marzo 2016 - 10:12[milano]Il maltempo, con la sua instabilità, piogge e basse temperature, sta rovinando le consuete gite fuori porta di Pasquetta in Lombardia. A Milano piove da ieri sera, e le precipitazioni, le nuvole e la foschia in tutta la regione non consentono le tradizionali scampagnate e i pic-nic al parco dell'idroscalo, nelle valli bergamasche, nei laghi del comasco e del varesotto. Per chi è rimasto in città, a Milano, è possibile visitare il tradizionale mercato dei fiori e delle piante dell'Angelo, una fiera che risale al 1200, che si svolge vicino alla chiesa dei frati minori di Sant'Angelo.

- Maltempo, violento ciclone su Francia e Inghilterra: gravi danni, Pasquetta rovinata -

[Redazione]

Maltempo, violento ciclone su Francia e Inghilterra: gravi danni, Pasquetta rovinata
Maltempo tra Francia e Inghilterra per un violento ciclone atlantico, danni edisagiDi Peppe Caridi -28 marzo 2016 - 11:43[EUMETSAT_MSG_RGB-naturalcolor-westernEurope15-640x448]Un violento ciclone profondo 974hPa sta colpendo da ieri le isole Britanniche e la Francia settentrionale con venti impetuosi e piogge torrenziali. Nel Regno Unito i venti più forti hanno raggiunto i 180km/h, in Francia i 133km/h. Oltre 150 voli tra partenze e arrivi sono stati cancellati negli aeroporti londinesi di Gatwick e Heathrow a causa delle violente raffiche di vento provocate dalla tempesta che ha colpito in modo particolare il sud dell'Inghilterra. A causa del maltempo un ponte sul Tamigi nel sud-est dell'Inghilterra e il Severn Bridge, che collega l'Inghilterra e Galles, sono stati chiusi al traffico. La tempesta ha inoltre privato dell'elettricità almeno 2.000 abitazioni nel Sussex, nel Surrey e nel Kent. Gravi ripercussioni anche in Francia, dove oltre 60.000 abitazioni sono rimaste senza elettricità tra Normandia e Bretagna a causa del maltempo che sta imperversando nel Nord-Ovest del Paese, colpito in pieno dal fronte freddo del ciclone. In dieci dipartimenti è stato diramato allerta per venti violenti e rischio inondazione.

Lieve scossa di terremoto nel salernitano

[Redazione]

Pubblicato il: 30/03/2016 07:42Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2 è stata registrata nella notte dall'Ingv in provincia di Salerno. I comuni più vicini all'epicentro della scossa, delle ore 2.48, sono stati: Corleto Monforte, San Rufo e Sant'Angelo a Fasanella. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Maltempo: bufera di Pasqua su Gb - Europa

[Redazione]

(ANSA) - LONDRA, 28 MAR - Pasqua tempestosa per colpa della bufera Katie in Gran Bretagna, alle prese con pioggia e raffiche di vento che hanno provocato disagi al traffico aereo, marittimo e stradale e momenti di allarme. Paura in particolare a bordo di alcuni velivoli costretti a cambiare rotta dopo tentativi di atterraggio abortiti a causa delle raffiche a Gatwick come a Heathrow e ad atterrare poi nel più periferico degli scali londinesi (Stansted), ma pure a Birmingham, Liverpool o Manchester. Diversi, inoltre, i voli cancellati stamattina. L'allerta meteo riguarda soprattutto l'Inghilterra sud-orientale, Londra inclusa, e il Galles. Le raffiche hanno superato i 100 chilometri all'ora sulle coste, li hanno sfiorati nei dintorni della capitale e hanno toccato addirittura i 170 sull'isola di Wight. Problemi infine alle linee elettriche, con alcune migliaia di case senza corrente sia in Inghilterra meridionale sia sulla costa francese settentrionale.

Scosse nella notte tra Bologna e Firenze - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 MAR - Tre scosse di terremoto, la più intensa delle quali di magnitudo 2.6, sono state registrate nella notte tra Bologna e Firenze. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), i sismi hanno avuto ipocentro tra i 24 e i 33 km di profondità ed epicentro tra il comune bolognese di Monghidoro e quello fiorentino di Firenzuola. Le scosse sono avvenute alle 3:07, 3:27 e 3:30. La più forte è stata l'ultima della sequenza.

Terremoti: tre scosse nella notte tra Bologna e Firenze - Cronaca

[Redazione]

Tre scosse di terremoto, la più intensa delle quali di magnitudo 2.6, sono state registrate nella notte tra Bologna e Firenze. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), i sismi hanno avuto epicentro tra i 24 e i 33 km di profondità ed epicentro tra il comune bolognese di Monghidoro e quello fiorentino di Firenzuola. Le scosse sono avvenute alle 3:07, 3:27 e 3:30. La più forte è stata l'ultima della sequenza.

Scossa sismica magnitudo 2.4 in provincia di Viterbo

[Redazione]

Roma, 30 mar. (askanews) - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 si è verificata questa mattina nella provincia di Viterbo, sulla Costa Laziale settentrionale. L'evento è stato registrato circa un'ora fa dalla Sala Sismica dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, ad una profondità di 6 km.

The Floating Piers, sar? vietato sorvolare il lago d'Iseo

[Redazione]

Sulzano, 30 marzo 2016 - Presto sul lago Iseo potrebbero entrare in vigore delle restrizioni di volo valide per elicotteri, aeromobili, droni e altri mezzi volanti anche non a motore di proprietà privata. A richiedere il provvedimento all'Ente nazionale aviazione civile è stata la cabina di regia di The Floating Piers, di comune accordo con la società che sta realizzando la grande opera d'arte che dal 18 giugno al tre luglio unirà Sulzano con Montelsola. Abbiamo chiesto un codice di restrizione dello spazio aereo all'Enac commenta il coordinatore della cabina di regia Paola Pezzotti in primo luogo per questioni di sicurezza, che per noi è prioritaria, ma anche per rispettare il copyright secondo gli accordi che sono stati stipulati con Christo e il suo team. Sul lago, dunque, se Enac soddisferà la richiesta della cabina di regia, potranno volare solo i mezzi di soccorso, delle forze di polizia e delle Forze Armate, che avranno un luogo dedicato per atterrare a Sulzano, dove sarà creato un apposito spazio. La prossima settimana in Regione Lombardia si terrà un vertice per approntare il piano operativo sanitario, ma già ieri pomeriggio l'ambulanza del 118 ha effettuato una serie di sopralluoghi sulle acque, sui porti e sui punti del Sebino dove sarà possibile atterrare per eventuali emergenze. Sempre ieri si è svolto un incontro sulla presenza della Protezione civile nel territorio. Serviranno circa 300 operatori di protezione civile al giorno rimarca Paola Pezzotti andranno a supportare il lavoro delle forze dell'ordine e dei soccorritori. All'incontro svoltosi alla Comunità montana del Sebino bresciano erano presenti un funzionario della Protezione Civile di Brescia e uno della Regione Lombardia. Crediamo che sia necessario pensare a un supporto regionale rimarca Pezzotti poiché ci troviamo di fronte a quello che si prospetta come un grandissimo evento, a cui parteciperanno, solo per quanto riguarda la macchina organizzativa e la sicurezza, centinaia di persone. Se poi pensiamo a quanti visitatori arriveranno, allora appare evidente che una struttura sovra comunale o provinciale non basta. RIPRODUZIONE RISERVATA

Centocelle, voragine tra due palazzi: evacuate 14 famiglie

[Redazione]

Paura a Centocelle. Una grossa voragine, profonda quasi 20 metri e larga 3, si è aperta nel vialetto che collega due palazzine di case popolari in via di Centocelle 3. FOTO 1 di 6Voragine a Centocelle I pompieri, vista la situazione di pericolo, hanno evacuato 14 famiglie che abitano nei due stabili. Secondo un primo sopralluogo congiunto di pompieri e personale dell'Acea - spiega il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Roma - l'apertura della voragine sarebbe stata causata dalla rottura di una tubazione. Sul posto sono intervenuti anche Polizia municipale e Protezione civile, che hanno assistito le famiglie fatte evacuare e trasferite in strutture alberghiere della città. Lunedì 28 Marzo 2016, 17:49

Meteo, previsioni: al sud arriva l'estate - Italia

[Redazione]

Meteo, previsioni: al sud arriva l'estate. Come al solito, il maltempo ha imperversato anche su questo ponte pasquale. Quest'anno ad essere risparmiata è stata la domenica, ma nuvole, pioggia e temperature non proprio primaverili hanno rovinato la Pasquetta, spingendo molti a rinunciare alla gita fuori porta. In montagna, soprattutto sulle Alpi, è arrivata ancora neve, nonostante manchino ormai poche ore all'inizio di aprile. Nelle prossime ore, però, potrete riporre impermeabili, ombrelli e, in alcune regioni, pure gli abiti pesanti. Quella che si è aperta oggi col maltempo, si annuncia infatti come la prima parentesi estiva del 2016. In alcune zone della Penisola, infatti, secondo ilmeteo.it, si registreranno temperature più adeguate a una fine di maggio-inizio giugno, che non all'inizio di aprile: a partire da mercoledì, infatti, le temperature cresceranno fino a raggiungere i 24 gradi in Sardegna, i 25 in Sicilia e i 27 sul versante tirrenico della Calabria. Caldo anche nella fascia costiera occidentale tra il basso Lazio e la Campania, più fresco invece al sud sulla Puglia, dove non si andrà sopra i 21 gradi. Il versante Adriatico si conferma come il più fresco anche nella fascia settentrionale, dove non si supereranno i 22 gradi intorno ad Abruzzo e Molise e i 17 tra le Marche e il Veneto. Fresco pure in Liguria, con non oltre 15 gradi, mentre in Pianura Padana l'assenza di ventilazione e di nubi dovrebbe spingere le temperature fino alla soglia dei 20 gradi. Qualche pioggia si avrà, nel corso della settimana, solo sul Piemonte a Nord e tra l'1 e il 3 aprile al sud per una depressione di origine atlantica.

Giorgia Meloni: "Mi mancano quattro punti per andare al ballottaggio" - Politica

[Redazione]

Giorgia Meloni: "Mi mancano quattro punti per andare al ballottaggio" Giorgia Meloni sbarca a Porta a Porta da Bruno Vespa dopo le turbolente vicende sul candidato del centrodestra a Roma. Lo fa nel giorno in cui su alcuni giornali si parla di un possibile accordo tra Bertolaso e Marchini, che avrebbe lo scopo evidente di farla fuori dal ballottaggio col candidato della sinistra. "Sarebbe la riedizione di una specie di Patto del Nazareno" attacca la leader di Fratelli d'Italia che ha scelto di scendere in campo nonostante la gravidanza. "Sono ottimista, ultimo sondaggio mi dà sotto di quattro puntini la distanza che mi manca per arrivare al ballottaggio, che sono facilmente recuperabili, tenuto conto che ci sono ancora tutti i candidati in campo. Mi piacerebbe vincere con la mia metà campo che parla contro di me...". Su Bertolaso, dice, "nessuno è stato leale come me nei suoi confronti e lui lo sa in cuor suo. Ma la sua candidatura non riscuoteva il sentimento dei romani. Era una battaglia persa e io competo per vincere. ho spiegato anche a Berlusconi". Come City manager, l'ex numero uno della Protezione civile "sarebbe un valore aggiunto, ma empatia con i romani è un'altra cosa".

Lieve scossa di terremoto nel salernitano - Ultim`ora

[Redazione]

Salerno, 30 mar. (AdnKronos) - Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2 è stata registrata nella notte dall'Ingv in provincia di Salerno. I comuni più vicini all'epicentro della scossa, delle ore 2.48, sono stati: Corleto Monforte, San Rufo e Sant'Angelo a Fasanella.

Una voragine a Centocelle

[Redazione]

28 marzo 2016 Una voragine profonda 15 metri circa si è aperta fra due palazzi della periferia romana. I vigili del fuoco hanno evacuato 14 famiglie. Secondo un primo sopralluogo congiunto di pompieri e personale dell'Acqua l'apertura della voragine sarebbe stata causata dalla rottura di una tubazione. Sul posto sono intervenuti anche Polizia municipale e Protezione civile, che hanno assistito le famiglie fatte evacuare e trasferite in strutture alberghiere della città.

Maltempo: bufera di Pasqua su Gb

[Redazione]

(ANSA) - LONDRA, 28 MAR - Pasqua tempestosa per colpa della bufera Katie in Gran Bretagna, alle prese con pioggia e raffiche di vento che hanno provocato disagi al traffico aereo, marittimo e stradale e momenti di allarme. Paura in particolare a bordo di alcuni velivoli costretti a cambiare rotta dopo tentativi di atterraggio abortiti a causa delle raffiche a Gatwick come a Heathrow e ad atterrare poi nel più periferico degli scali londinesi (Stansted), ma pure a Birmingham, Liverpool o Manchester. Diversi, inoltre, i voli cancellati stamattina. L'allerta meteo riguarda soprattutto l'Inghilterra sud-orientale, Londra inclusa, e il Galles. Le raffiche hanno superato i 100 chilometri all'ora sulle coste, li hanno sfiorati nei dintorni della capitale e hanno toccato addirittura i 170 sull'isola di Wight. Problemi infine alle linee elettriche, con alcune migliaia di case senza corrente sia in Inghilterra meridionale sia sulla costa francese settentrionale. 28 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Lieve scossa di terremoto nel salernitano

[Redazione]

Salerno, 30 mar. (AdnKronos) - Una lieve scossa di terremoto di magnitudo 2 è stata registrata nella notte dall'Ingv in provincia di Salerno. I comuni più vicini all'epicentro della scossa, delle ore 2.48, sono stati: Corleto Monforte, San Rufo e Sant'Angelo a Fasanella. 30 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Scosse nella notte tra Bologna e Firenze

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 28 MAR - Tre scosse di terremoto, la più intensa delle quali di magnitudo 2.6, sono state registrate nella notte tra Bologna e Firenze. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), i sismi hanno avuto ipocentro tra i 24 e i 33 km di profondità ed epicentro tra il comune bolognese di Monghidoro e quello fiorentino di Firenzuola. Le scosse sono avvenute alle 3:07, 3:27 e 3:30. La più forte è stata l'ultima della sequenza. 28 marzo 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Crepe su Teatro dove nacque il Pci

[Redazione]

14:05 (ANSA) - LIVORNO - La spaccatura su un capitello di una colonna della facciata dello storico Teatro San Marco di Livorno, dove nel gennaio del 1921 nacque il Pci, ha allarmato un cittadino che stamani ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. La squadra intervenuta anche con un'autoscala ma non ha rilevato pericoli di crollo. Secondo quanto emerso dal sopralluogo, si tratta di vecchie crepe già in parte oggetto di consolidamento. Sul posto intervenuta anche la protezione civile del Comune che ha provveduto a sistemare le trassenne che qualcuno probabilmente aveva spostato. L'area sottostante era già trassennata da tempo per evitare di esporre i passanti a possibili cadute di frammenti.

Maltempo: bufera di Pasqua su Gb

[Redazione]

16:00 (ANSA) - LONDRA - Pasqua tempestosa per colpa della bufera Katie in Gran Bretagna, alle prese con pioggia e raffiche di vento che hanno provocato disagio traffico aereo, marittimo e stradale e momenti di allarme. Paura in particolare a bordo di alcuni velivoli costretti a cambiare rotta dopotentativi di atterraggio abortiti a causa delle raffiche a Gatwick come a Heathrow e ad atterrare poi nel pi periferico degli scali londinesi (Stansted), ma pure a Birmingham, Liverpool o Manchester. Diversi, inoltre, ivoli cancellati stamattina. L'allerta meteo riguarda soprattutto l'Inghilterra sud-orientale, Londra inclusa, e il Galles. Le raffiche hanno superato i 100 chilometri all'ora sulle coste, li hanno sfiorati nei dintorni della capitale e hanno toccato addirittura i 170 sull'isola di Wight. Problemi infine alle linee elettriche, con alcune migliaia di case senza corrente sia in Inghilterra meridionale sia sulla costa francese settentrionale.

La parabola della destra romana polverizzata tra cinque candidati

[Redazione]

[1459319754-destra-romana]E ccole le vestigia della destra romana, quella che solo otto anni fa - con Gianni Alemanno che entrava in Campidoglio - aveva in mano la Capitale e che ora fatica persino a stare a galla. Campeggiano a Roma Sud, via Etruria 17 per la precisione, sede della storica sezione Angelo Mancini. La prima casa del Msia Roma, battezzata nell'anno domini 1947. Oggi è il simbolo di una parabola discendente che mai nessuno avrebbe immaginato così repentina. Qui, infatti, Giorgio Almirante tenne una delle sue ultime manifestazioni, qualcuno sostiene proprio l'ultima. E sempre qui, nel 1993, Gianfranco Fini annunciò la sua candidatura a sindaco di Roma. Il teatro, insomma, dell'evoluzione della destra, romana e italiana. Fino all'ultima tappa, quella prima della disgregazione. Il cui simbolo campeggia ancora oggi sulla strada, ben visibile pure dalla vicinissima piazza Tuscolana: un'enorme insegna tonda con il logo del Popolo della libertà, l'atto finale di un cammino funesto. Con la beffa che pur avendo il Pdl chiuso i battenti nel 2013, su quella che fu la prima casa del Movimento sociale resta ancora oggi impresso il marchio della disfatta. È la metafora di una vera e propria polverizzazione, figlia di invidie, rancori e tradimenti reciproci. Non tanto politici, quanto umani e personali. A cui lo schianto elettorale portato a casa da Gianfranco Fini nel 2013 infligge il colpo di grazia: Fli si ferma allo 0,47% e quello che era stato il leader della destra italiana rimane fuori dal Parlamento dopo quasi trent'anni di presenza ininterrotta. È in questi anni - a partire da quando nel 2010 si è formalizzata la rottura tra Silvio Berlusconi e Fini con il celebre che fai mi cacci? - che la destra si perde in mille rivoli. Al punto che oggi Roma gli ex An sono divisi tra quattro diversi candidati sindaci, addirittura cinque tenendo da conto anche chi appoggia Roberto Giachetti. Il primo è Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, costretta a candidarsi dopo lo strappo di Matteo Salvini: il fatto di rimanere insieme a Forza Italia i soli a sostenere un Guido Bertolaso che non scalda l'elettorato di destra rischiava di penalizzare non poco la lista di Fdi. Di qui la discesa in campo, caldeggiata sia da Fabio Rampelli che da Ignazio La Russa. Ma gli ex aennini rimasti fedeli a Berlusconi proprio non ci pensano a sostenere Meloni e sono schierati con Bertolaso. Maurizio Gasparri, per esempio, continua a invitare tutto il centrodestra a convergere sull'ex capo della Protezione civile. Anche se potendo scegliere il suo appoggio andrebbe ad Alfio Marchini. Il terzo candidato al Campidoglio che raccoglie il sostegno di ex An romani. Non i voti di Gasparri o Renata Polverini, che al momento restano su Bertolaso. Ma quelli di Andrea Augello, coordinatore della campagna elettorale che nel 2013 vide Alemanno consegnare il Campidoglio ad Ignazio Marino, il punto più basso mai raggiunto dalla destra a Roma, la fine di quel ciclo aperto nel '93 con Fini che al ballottaggio con Francesco Rutelli arrivò al 46,8%. Dopo un slalom che lo ha visto prima con l'Ncd di Angelino Alfano e ora con Idea di Gaetano Quagliariello, Augello appoggia Marchini. Che piace molto a Barbara Saltamartini, anche lei ex An, poi Ncd, passata da oltre un anno con Noi con Salvini di cui è l'avamposto romano. Seguirà l'indicazione del partito e sosterrà Meloni, ma non ha mai nascosto di considerare Marchini il migliore dei candidati in campo. Infine - quarto aspirante al Campidoglio che raccoglie i voti degli ex An - c'è Francesco Storace, governatore del Lazio nel 2000, quando l'Alleanza nazionale era il primo partito della regione con il 23,1%. Con An ha rotto dal 2007, quando dopo accesi contrasti con Fini decise di fondere la Destra. Ma tra gli ex An c'è pure chi ha fatto tutto il giro ed è approdato al Pd. È il caso di Umberto Croppi che dal Fuan e dai Campi Hobbit è passato per i Verdi e ha poi fatto l'assessore con Alemanno sindaco. Oggi è in prima linea nella campagna elettorale del renziano Giachetti. Tag: destra romana elezioni Roma Annunci

Qualcosa non ha funzionato nel "Safety Check" di Facebook per l'attentato a Lahore

[Redazione]

Qualcosa non ha funzionato la sera di domenica 27 marzo con il Safety Check di Facebook, uno strumento del social network di cui si è parlato molto negli ultimi mesi e progettato per rendere più facile comunicare ad amici e parenti se si sta bene nel caso ci si trovi in mezzo a una crisi (la città di un attentato o la regione di un terremoto, per esempio). Safety Check funziona così: Facebook capisce quali utenti si trovano in una certa area e li invita a rispondere a una domanda sulle loro condizioni, la risposta viene poi pubblicata sul profilo Facebook di quella persona ed è visibile a tutti gli amici. Dopo l'attentato di domenica nella città pakistana di Lahore, dove sono rimaste uccise almeno 70 persone, diversi utenti di Facebook in giro per il mondo ma non in Pakistan si sono ritrovati una notifica che chiedeva se stessero bene e se fossero stati coinvolti nelle esplosioni. Facebook this really freaked me out until I realized that Facebook thought I was in Pakistan pic.twitter.com/3w6iHCslaC Rachel Zarrell (@rachelzarrell) March 27, 2016 Not in Pakistan, thanks for looking out though @facebook If you're there, stay safe! pic.twitter.com/RlrFGsf3Df Travis Day (@casuallytravis) March 27, 2016 L'errore ha coinvolto anche diversi utenti italiani, oltre che persone negli Stati Uniti, in altri paesi europei e in stati mediorientali. Facebook inseguito si è scusata per l'errore e ha detto che sta lavorando per risolvere il problema. La funzione Safety Check era già stata utilizzata in passato per altri attentati, come quello di Parigi del 13 novembre e di Yola (Nigeria) il 17 novembre,

- Dormitorio e ricovero di Protezione Civile: il Chiarella in consiglio a Chiavari

[Redazione]

Chiavari - Torna in mano alla politica locale, probabilmente per ultimavolta, il progetto del dormitorio per sentatetto al Centro Chiarella di Chiavari, divenuto, però, ormai, un ricovero di protezione civile, che sotto questa veste verrà affrontato e discusso dal consiglio Comunale convocato per giovedì, alle 18, a Palazzo Bianco. La pratica era stata valutata con la Regione, verificando come non esistessero fondi disponibili per opere caritatevoli come quella che era stata proposta dal Villaggio del Ragazzo spiega il sindaco di Chiavari, Roberto Levaggi Piuttosto, era possibilità di finanziamento per opere di protezione civile e abbiamo colto occasione, particolarmente propizia, visto che stiamo parlando di un quartiere vicino al Rupinaro, colpito anche dall'ultima alluvione. Il consiglio dovrà votare una deroga urbanistica per consentire un'opera di interesse pubblico al di fuori dei parametri del piano regolatore, dopo la quale il progetto potrà essere elaborato nel dettaglio dal Villaggio. Si prevede, comunque, un nuovo volume di 264 metri quadrati, che, in caso di evacuazioni per allerta o per gravi eventi in corso, potrà ospitare i cittadini in pericolo. In base ad una convenzione con il Comune, al di fuori di questi momenti, il dormitorio potrà essere utilizzato dal Villaggio con altre destinazioni, riprende Levaggi. Quindi, come dormitorio per chi non abbia una casa. Riproduzione riservata

- Terremoto, tre scosse nella notte tra Firenze e Bologna

[Redazione]

Roma - Tre scosse di terremoto, la più intensa delle quali di magnitudo 2.6, sono state registrate nella notte tra Bologna e Firenze. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), i sismi hanno avuto ipocentro tra i 24 e i 33 km di profondità ed epicentro tra il comune bolognese di Monghidoro e quello fiorentino di Firenzuola. Le scosse sono avvenute alle 3:07, 3:27 e 3:30. La più forte è stata l'ultima della sequenza. [Schermata] Dal sito dell'INGV Riproduzione riservata

- Ad Albenga c'è chi fa surf per strada: il video

[Redazione]

Savona - In piena emergenza maltempo, è chi decide di non stare a sentire i consigli di non uscire di casa e, addirittura, si mette a fare surf. È successo, come si può vedere nel video postato su Facebook, in via del Cristo ad Albenga. [Liguria, la diretta del sabato con allerta 2: gli aggiornamenti in tempo reale] Riproduzione riservata

Campidoglio, una gaffe al giorno toglie Bertolaso di turno. “Mia moglie potrebbe votare Giachetti”. E perché dovrebbero votarlo i romani?

[Redazione]

Come se non fossero già abbastanza le gaffe di Guido Bertolaso da candidato disindaco di Roma, oggi se ne aggiunge un'altra alla serie. ex capo della Protezione civile tanto sponsorizzato da Silvio Berlusconi per la corsa verso il Campidoglio oggi ha messo in dubbio di poter essere votato anche dalla sua metà: Mia moglie mi vota? Bella domanda, lei sperava che avessi fatto qualcosa di diverso che candidarmi a sindaco. Ora si è adeguata e mi dà una mano, ha affermato Bertolaso al programma di Rai Radio2 Un Giorno da Pecora. Secondo Bertolaso la moglie potrebbe votare Giachetti e non Marchini: Voterà per Giachetti? Quello potrebbe darsi. Per quale motivo? Perché mia moglie ha tendenze di questo tipo, di sinistra. E alla domanda se ha votato Pd in passato, ha aggiunto: Sicuramente ha votato Rutelli in passato. Di abbandonare la corsa Bertolaso ha detto di non pensarci affatto. Anche se lo stesso ex capo della Protezione civile ha parlato di sinergie con Marchini. Sulla discesa in campo di Giorgia Meloni ex capo della Protezione civile ha detto: È stata una doccia fredda, un fulmine a ciel sereno. In politica i tradimenti sono all'ordine del giorno, sicuramente speravo che non ci fosse da parte di Giorgia perché è una persona che stimo e mi ha dato anche dei premi in passato.

Scientology entra in classe: corsi anti-droga al Liceo Virgilio di Roma. Ma per i fuoriusciti è l'ennesimo tentativo di infiltrarsi

[Redazione]

di Carmine Gazzanni Più che Scientology che scienza sui banchi di scuola. Pochi giorni fa, al Liceo Virgilio di Roma, è scoppiato il caos: dopo un blitz della Guardia di Finanza un ragazzo è stato arrestato mentre spacciava hashish. Un fatto tanto inaspettato quanto clamoroso. Non fosse altro che parliamo di una delle scuole più rinomate della capitale. E allora subito si è pensato di correre ai ripari con un bel corso ad hoc: un seminario antidroga per allontanare i giovanisti dal tunnel della perdizione. Fin qui tutto bene, dunque. Peccato, però, che a organizzare il tutto, come si poteva leggere nei volantini e nell'altro materiale informativo distribuito, era la Fondazione per un mondo libero dalle droghe. Bel nome, non è che dire. Se non fosse che parliamo di una costola di Scientology, organizzazione americana fondata da Ron Hubbard, autore del libro Dianetics, la Bibbia degli scientologi. MANIPOLAZIONE MENTALE? Come raccontato nei giorni scorsi dalla stampa, il ciclo di incontri ha avuto inizio, per le prime classi, sui rischi legati alla tossicodipendenza, organizzato da due docenti di scienze dell'istituto classico della Capitale. Erano previsti altri incontri, ma la scoperta che dietro era Scientology, con un indirizzo di Los Angeles (California), ha fatto scattare la protesta dei genitori, fino a un'interrogazione parlamentare, presentata da Sel al ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. Tutto, dunque, è stato ora bloccato. Ma il fatto resta. È grave dice a La Notizia la psicologa Lorita Tinelli, fondatrice del Cesap (Centro Studi Abusi Psicologici) e che da anni si occupa dei fenomeni legati al mondo settario che si sia affidato un progetto così delicato ad un gruppo controverso emarginato in diversi centri Narconon (i centri antidroga di Scientology, ndr) siano verificati fatti raccapriccianti. Già, Narconon. Tra le tante società parallele di Scientology troviamo le comunità terapeutiche Narconon (Nonnarcolessia), che attraverso un percorso a base di saune, integratori, vitamine promettono di aiutare i tossicodipendenti a uscirne. Si basi bene: secondo gli scientologi è pura attività umanitaria. Ma per i fuoriusciti, invece, dietro è intento di inculcare la fede in persone deboli. Un esempio? Maria Pia Gardini (una delle più note fuoriuscite da Scientology che, come denunciato nel 2012 in commissione al Senato, ha versato, dopo essere stata a suo dire plagiata, qualcosa come 1.840.000 dollari alla Chiesa) si avvicina a Scientology dopo che la figlia, per uscire dal tunnel della droga, era entrata in Narconon. E da lì Hubbard era diventato per lei un vero e proprio Dio. È anche da aggiungere continua la Tinelli che è risaputo che in questi centri non si esegue un trattamento medico o psicologico di riabilitazione con strumenti collaudati, ma si seguono dei percorsi mutuati dalla filosofia hubbardiana. Senza dimenticare che i percorsi sono pagati profumatamente e in anticipo. Una cifra ce la fornisce proprio la dottoressa Tinelli: si stima una cifra media di 20 mila euro circa per un percorso di 6 mesi. LA VOCE DEI FUORIUSCITI Insomma, il dubbio e il motivo per cui i corsi sono stati bloccati è che il fine fosse quello di fare proselitismo. Per carità: anche qui, Scientology rigetta le accuse al mandante. Ci siamo accertati con chi di dovere ha spiegato a Repubblica Fabrizio Agostino, eminentescientologo di Roma che nel corso dell'intervento non è stato, in modo assoluto, alcun riferimento alla religione di Scientology e che i ragazzi e gli insegnanti sono stati soddisfatti dell'intervento di prevenzione che era il vero e dichiarato obiettivo dello stesso. Il dubbio, però, resta. Secondo Pier Paolo Caselli, fuoriuscito dal mondo di Scientology, sono i loro soliti modi per intrufolarsi. Anche ai suoi tempi, racconta a La Notizia, i meccanismi erano simili: con altri miei due amici avevano costituito una società chesi chiamava Management Time Vicenza s.n.c.. Avevamo, attraverso uno scientologo che lavorava all'Api (Associazione Piccole Imprese) di Treviso, cercato di inserirci in quel contesto. Avevamo tenuto un corso sulla gestione aziendale grazie alle tecniche di Hubbard presso quella struttura, a cui avevano partecipato una decina di imprenditori trevigiani. Oratore era stato Gabriele Segalla, uno scientologo molto conosciuto che teneva molte conferenze in giro per l'Italia su Scientology. LA GALASSIA Obiettivo, dunque, pare proprio quello di fare proselitismo. Fandonie? Forse. Certo è che sono tante le associazioni parallele alla Chiesa. Come la

Applied Scholastics, il metodo educativo che si basa sui dettami del guru Hubbard e che, nel 2005, riuscì anche a farsi accreditare dagli enti che formano gli insegnanti al ministero dell'Istruzione dall'allora titolare Letizia Moratti (prima di essere cacciati dal successore, Giuseppe Fioroni). E Applied la ritroviamo anche nelle tende del terremoto tragico che colpì nel 2009 l'Aquila. Insieme a chi? Alla Pro.Civi.Co.S. Ovvero, la protezione civile costola di Scientology. Ebbene sì: la religione ha anche una propria protezione civile che non manca di essere presente nei casi di calamità naturali e di offrire soccorso a persone bisognose, che casomai hanno perso tutto dopo un evento drammatico come un terremoto. Basta così? Certo che no. Un altro gruppo molto attivo è il Ccdu, il Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, un ente, si legge sul sito ufficiale, che indaga ed espone le violazioni psichiatriche dei diritti umani. Stessa ragione per cui Scientology è messa sotto accusa da fuoriusciti e associazioni e centri studenteschi. Tw: @CarmineGazzanni

Alaska: erutta vulcano, massima allerta

[Redazione]

Condividi28 marzo 201622.04 Allerta ai massimi livelli per l'eruzione in Alaska del vulcano Pavlof, sulle isole 'Aleutian', che ha sputato fuoco e cenere, offuscando l'aria fino a 6 mila metri di altezza. Lo comunica l'osservatorio geologico degli Stati Uniti. Il vulcano si trova a poco meno di 1.000 km a sudest della città Anchorage e a circa 65 km da Cold Bay, il centro abitato più vicino. La polizia dell'Alaska non conferma che non vi siano morti o feriti. L'eruzione ha anche provocato delle scosse di terremoto.

Bagnoli: mancate bonifiche, sequestri, sprechi. Cos'è successo dalla chiusura dell'Italsider

[Redazione]

Il caso Bagnoli: mancate bonifiche, sequestri, sprechi. Cos'è successo dalla chiusura dell'Italsider. Il risanamento e la sistemazione dell'immensa area dell'ex acciaieria Italsider, una vicenda che si trascina senza soluzione dal 1992. Il presidente del Consiglio Matteo Renzi ha nominato a settembre un commissario straordinario per Bagnoli, Salvatore Nastasi. Oggi lo stanziamento di 50 milioni con l'obiettivo di bonificare del tutto l'area nei prossimi 24 mesi [310x0_1437] Bagnoli, il governo chiude a De Magistris. "No alle strumentalizzazioni, pensiamo a Napoli". Condividi Carlotta Macerollo 13 novembre 2015 Bagnoli è una storia italiana con errori, continui rinvii, soluzioni non trovate. Ma potrebbe ancora andare diversamente per questa periferia di Napoli sotto la collina di Posillipo, di fronte all'isolotto di Nisida, nel cuore dei Campi Flegrei, nella regione che Goethe indicava come "la più meravigliosa del mondo". "Abbiamo un commissario straordinario - ha detto oggi il premier Renzi nella conferenza stampa che ha seguito il cdm - dopo venti anni l'operazione Bagnoli è finalmente pronta all'attuazione. Prima un pacchetto di bonifiche, poi, un progetto strategico". Si tratta di "50 milioni pronti già dal 2015". Di esempi positivi, a livello mondiale, ce ne sono tanti. Il primo che viene in mente è quello della città americana di Pittsburgh: la "steel city", in cui si produceva la metà dell'acciaio statunitense. Quarant'anni dopo è diventata un modello di urbanistica ecosostenibile, sede di Google e del G20 del 2009. Favorita dalla crisi dell'industria pesante dei primi anni Ottanta, oggi la riconversione delle industrie dell'acciaio frutta un giro d'affari di 11 miliardi di dollari, con numerose risorse destinate alla robotica, alla biomedicina, all'ingegneria nucleare. Una città che è stata in grado di rinnovarsi, dicendo basta all'inquinamento industriale. In Europa, un esempio positivo sono i bacini della Ruhr: a partire dagli anni Ottanta, con oltre 6 mila ettari di aree dismesse, lo Stato è intervenuto con finanziamenti straordinari e l'utilizzo di fondi europei, per un totale che supera i due miliardi di euro. Simbolo della rinascita è la città di Dortmund, capitale europea della cultura nel 2010. Questi modelli potrebbero ispirare chi è chiamato a decidere il futuro di Bagnoli, con l'Italsider che ha chiuso i battenti ormai da oltre 20 anni. Bagnoli Nel 1885 il marchese Candido Giusso realizzò nel territorio di Bagnoli "un quartiere per la villeggiatura". A quel tempo, il sindaco Nicola Amore inseguiva il sogno di una città-albergo e l'architetto Lamont Young avrebbe dal poco progettato, ma mai realizzato, una nuova Venezia con un canale di collegamento con Mergellina. Poi vennero gli altiforni, i pontili per le navicarie di carbone. Quindi, con la crisi della siderurgia, il deserto. La crisi e la chiusura A partire dal 1969 entrano in crisi lo stabilimento dell'Italsider e quello dell'Eternit. Nel 1985 lo stabilimento Eternit è costretto alla chiusura. L'Italsider chiude poco dopo il suo altoforno. La Cementir è costretta a riconvertire la sua produzione. L'impianto Italsider chiuderà ufficialmente nel 1992. Nel 1994 inizia una prima fase di generale dismissione e bonifica dell'area. La colata continua viene smantellata e rivenduta alla Cina, l'altoforno 5 all'India; i forni a calce sono ceduti nel 1997 alla Malesia. Subito dopo vengono smantellati e rottamati molti altri capannoni, la centrale termoelettrica e le caldaie. La chiusura definitiva dell'Italsider [640x344_14] L'inizio della dismissione e della bonifica, nel 1994, viene stabilita da una delibera del CIPE, che finanzia l'operazione per un totale di quasi 400 miliardi di lire. Inizialmente viene individuata l'ILVA in liquidazione il soggetto responsabile della bonifica; successivamente, nel 1996, nasce la Società Bagnoli S.p.a. per l'attuazione dei lavori. Viene riscontrata nel sottosuolo un'ampia presenza di metalli pesanti (arsenico, piombo, stagno, vanadio, zinco), mentre nelle acque vengono rilevate tracce superiori alla norma di ferro, manganese e idrocarburi. Nel 2005 vengono demoliti complessivamente 163.277 tonnellate di macchine e 551.383 metri cubi di opere in cemento e muratura. Non avviene la bonifica dei suoli: il problema della colmata Nei primi tre anni di attività, tuttavia, la Bagnoli S.p.a. non procede alla velocità prevista e pur smontando la maggior parte dei fabbricati non avvia nemmeno in minima parte l'attesa bonifica dei suoli. Al termine di sei anni di lavori, finanziati per un totale di 400 miliardi di lire, la bonifica totale è al 30,35% (rispetto all'83% citato dalla Bagnoli S.p.a.) e le operazioni in tal senso si limitano alla sola "messa in

sicurezza" della colmata a mare, considerata di estrema pericolosità per la preservazione dell'ambiente marino elitonico di Bagnoli; una messa in sicurezza criticata per le procedure messe in atto. La cosiddetta colmata [640x344_14] I lavori al rilento della Società Bagnoli S.p.a. convincono intanto il Comune di Napoli a procedere a un'operazione di maggiore impatto: vengono così nel 2001 acquistati in toto gli spazi dell'area ex Italsider ed ex Eternit, con l'eccezione dunque dell'area ex Cementir che resta di proprietà del gruppo Caltagirone. Diventato proprietario degli spazi su cui dovrà sorgere la Bagnoli Futura, il Comune dà via alle operazioni per la nascita della Società di trasformazione urbana (Stu) prevista dal piano urbanistico esecutivo (Pue) Bagnoli-Coroglio. La Stu prende il posto della Bagnoli s.p.a. e sarà controllata interamente da capitali comunali, provinciali e regionali. Il 24 aprile 2002 nasce la nuova società "Bagnoli Futura s.p.a. società di trasformazione urbana" subentra alla precedente e assume l'incarico di portare a termine la bonifica dei suoli e la realizzazione definitiva del piano urbanistico. Scopo della Stu è quello di gestire i suoli ora di sua proprietà, bonificarli, edificarli laddove previsto dal Piano con opere pubbliche e quindi vendere i restanti lotti ai privati. Il Piano Bagnoli-Coroglio Nel 2005 viene approvato il Piano urbanistico esecutivo di Bagnoli-Coroglio che specifica le trasformazioni da effettuare e le loro modalità. Il Piano prevede il mantenimento di alcuni fabbricati considerati di "archeologia industriale", e in secondo luogo l'individuazione in una Società di Trasformazione Urbana (Stu) dell'ente che attuerà il progetto della Bagnoli Futura. Il Piano divide l'area di trasformazione in 9 aree tematiche: -Parco urbano e spiaggia: parco urbano di 120 ettari, recupero della spiaggia. -Coroglio-Bagnoli: borgo marinaro, alberghi, residenze di prestigio-Cavalleggeri: residenze, attività produttive, commerciali, universitarie-Cocchia: strutture per la ricerca.-Diocleziano-Campegna: centro commerciale, nuova stazione Cumana-Officine FS: attività per la produzione di servizi.-Residenze esistenti: conservazione degli abitati-Arsenale: attrezzature e strutture per l'istruzione-Parco dello Sport: 42 ettari parco con attività sportive all'aperto. Il Parco Urbano Al centro della trasformazione di Bagnoli Futura viene posto il progetto di Parco Urbano, per un totale di 160 ettari di cui 33 di spiaggia. Nelluglio 2006 il concorso internazionale per la progettazione preliminare del parco, vede la vittoria di un gruppo di architetti diretto da Francesco Cellini, su un totale di 24 progetti presentati. Il flop della vendita dei suoli Nel settembre 2008 la Bagnoli Futura completa la vendita dei suoli dell'area 4 del Pue ("Cocchia") per un totale di 7 ettari e 52 milioni di euro ed avvia le procedure per la realizzazione del Polo tecnologico dell'ambiente, un centro che intende ospitare aziende specializzate nella produzione di servizi eco-friendly. Alla fine del 2008 viene pubblicata la gara per la selezione delle aziende che saranno ospitate nel Polo, mentre l'apertura del cantiere è prevista per il 2010 e l'apertura del centro è fissata al 2012, interamente con capitali privati. Il sequestro e fallimento Nel 2011 vengono sequestrati due dei sette ettari a disposizione, per questioni legate alla mancata bonifica. La presenza contestuale del Polo tecnologico di Città della Scienza nella stessa area, inoltre, ridimensiona ben presto l'

interesse dei finanziatori, che si tirano indietro, portando il progetto al fallimento. Nel 2013 il progetto Bagnoli Futura, ormai in crisi, subisce il colpo definitivo. In aprile, le aree dell'ex Italsider e dell'ex Eternit di Bagnoli vengono sequestrate nell'ambito di un'indagine della Procura di Napoli che ipotizza un disastro ambientale. Iscritti nel registro degli indagati sono ben 21 ex dirigenti di vari enti locali e della società Bagnoli Futura. Sono sequestrati tutti i cantieri, nonché il Pontile nord e la Porta del Parco, che alcuni mesi dopo verranno tuttavia riaperti, seppur parzialmente. Il mese prima, un incendio doloso di cui restano ancora ignoti gli autori distrugge il science centre di Città della Scienza, facendo letteralmente terra bruciata nell'area. Gli spazi del Science Center andati a fuoco nel 2013 [640x344_14] Nel corso di quei mesi, inoltre, la struttura dell'Acquario tematico è oggetto di una serie di raid vandalici che distruggono o sottraggono tutte le attrezzature necessarie all'apertura dell'edificio. Anche il cantiere del Parco dello Sport subisce diversi atti vandalici. Bagnoli Futura fallita su istanza di Fintecna, azienda del Tesoro fallimento di Bagnoli Futura conclude il progetto di recupero e trasformazione dell'area urbana. Dei 190 milioni di euro di debiti contratti, 59 sono vantati da Fintecna per la vendita dei suoli di sua proprietà: è proprio quest'ultima a provocare la messa in liquidazione di Bagnoli Futura. Il 29 maggio 2014 il Tribunale di Napoli, considerata l'impossibilità della Stu di pagare i debiti,

dichiara il fallimento della Bagnoli Futura, i cui 59 dipendenti in cassa integrazione vengono smistati in altre partecipate del Comune di Napoli.

MASSIMA ALLERTA

[Redazione]

Allerta ai massimi livelli per l'eruzione in Alaska del vulcano Pavlof, sulle isole 'Aleutian', che ha sputato fuoco e cenere, offuscando l'aria fino a 11 mila metri di altezza. Lo comunica l'osservatorio geologico degli Stati Uniti. Il vulcano si trova a poco meno di 1.000 km a sud-est della città di Anchorage e a circa 65 km da Cold Bay, il centro abitato più vicino. La polizia dell'Alaska non conferma che non vi siano morti o feriti. L'eruzione ha anche provocato delle scosse di terremoto.

Festival volontariato, a Lucca per le "città invisibili". Ecco i protagonisti

[Redazione]

Martedì 29 Marzo 2016, 13:49 Da Fabrizio Curcio a Philippe Daverio. Sì, al Festival italiano del volontariato (Lucca, dal 14 al 17 aprile) ci sarà spazio per la protezione civile. Ma anche per arte. Il tema Abitare città invisibili, scelto dal Cnv per l'edizione 2016, sarà declinato sotto ogni aspetto. Tra i protagonisti anche Stefano Boeri, Edoardo Nesi, Stefania Giannini, Domenico Manzione. Domani presentazione alla Camera dei Deputati. Il Giornale della protezione civile.it è media partner e insieme alla sezione sociale di Corriere della Sera promuove incontro "La città fragile Dopo sei anni il Festival italiano del volontariato (14-17 aprile) cambia pelle, a partire dal format e dalla location. evento non si terrà nell'ex Real Collegio, sede delle ultime edizioni, bensì a Palazzo Ducale. Tante le novità. Come il Premio nazionale per il volontariato, ad esempio. Senza considerare le opportunità offerte dalla nuova card dei sostenitori: costa dieci euro e offre una serie di benefit (sconti sulle consumazioni, posti riservati, materiali in anteprima e perfino la t-shirt del Festival con su scritto Keep Calm and be a volunteer). "Abitare città invisibili" è il tema che il Centro nazionale per il volontariato (Cnv), promotore del Festival insieme alla Fondazione volontariato e partecipazione (Fvp), ha scelto di sviluppare nell'edizione 2016. Affronteremo le sfide che le nostre città si giocano per il loro futuro e da cui passano anche le scelte dei cittadini nella tornata elettorale che a fine primavera deciderà le sorti dei grandi centri urbani italiani, spiega il presidente del Cnv Edoardo Patriarca. Domani Patriarca sarà a Roma insieme all'ex ministro Enrico Giovannini, docente all'Università Tor Vergata di Roma e relatore di uno degli appuntamenti principali del Festival. Nella sala stampa della Camera dei Deputati presenteranno ufficialmente il programma di quest'anno. Il tema della città troverà la sua declinazione nella comunicazione sociale, nelle marginalità, nei percorsi di inclusione sociale. Si parlerà anche di tecnologia, arte e protezione civile. Tra i protagonisti ci saranno, tra gli altri, anche Philippe Daverio, architetto Stefano Boeri, il fotografo e regista Bartolomeo Pampaloni, lo scrittore Edoardo Nesi, il direttore di Vita Riccardo Bonacina, il ministro Stefania Giannini, Gianfranco Cattai (Focsiv), Stefano Tabò (CSVnet), Franco Barbieri (Forum terzo settore), Gennaro Migliore (sottosegretario alla giustizia), Calogero Mauceri (Capo dipartimento della gioventù e del servizio civile), Corrado Marcetti (Fondazione Michelucci), Domenico Manzione (sottosegretario agli interni), Linda Laura Sabbadini (Istat), Gianni Bottalico (Acli) e Gregorio Arena (Labsus). La mattina di sabato 16 aprile, spazio alla protezione civile con incontro "La città fragile. Focus sul tema Raccontare emergenza: dalla prevenzione all'intervento al tempo dei new-media, realizzato all'interno del Festival grazie alla sezione sociale di Corriere della Sera e con la collaborazione de Il Giornale della protezione civile.it (media partner della manifestazione). Parteciperanno il direttore del Tg2 Marcello Masi, il Capo dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio, il responsabile della sezione sociale di Corriere della Sera Luca Mattiucci, il direttore del Giornale della protezione civile.it Luca Calzolari e Carlo Bartoli, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Toscana. Sul sito festivalvolontariato.it è possibile accreditarsi, acquistare la card e consultare il programma e le biografie dei protagonisti. La narrazione passa però anche dai social network con hashtag #fdv2016 e #AbitareCittàInvisibili.